

## Associazioni contro il bando ai monouso in Francia

Passa il divieto di utilizzare contenitori di plastica per catering in asili, scuole e università. Elipso, Petcore Europe e PET Sheet Europe minacciano ricorsi a Bruxelles.

26 settembre 2018 07:58

Le associazioni di Francia ed Europa che rappresentano i produttori di imballaggi e articoli monouso in plastica - quali Elipso, Petcore Europe e PET Sheet Europe - minacciano di ricorrere a Bruxelles contro l'emendamento votato il 14 settembre scorso dal Parlamento francese che mette al bando, a partire dal 2025, l'utilizzo di contenitori in plastica per alimenti destinati a cucinare, riscaldare e servire i pasti in asili, scuole e università.



Si tratterebbe - secondo le tre associazioni - di una fuga in avanti rispetto alla direttiva sugli articoli monouso in plastica proposta dalla Commissione europea, ma ancora in fase di discussione al Parlamento europeo e al Consiglio; una decisione presa senza ascoltare tutte le parti interessate e non motivata da studi sull'impatto delle soluzioni alternative.

Inoltre, il bando francese potrebbe configurarsi come una restrizione alla libera circolazione delle merci e, nella fattispecie, degli imballaggi nel territorio della UE, come tutelato dall'articolo 14 della Direttiva sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio. Poiché interessa la fornitura di servizi di catering a scuole e università pubbliche, violerebbe anche la direttiva europea sugli appalti (2014/18/EC), che vieta espressamente restrizioni su alcuni tipi di prodotti, onde evitare discriminazione nelle aggiudicazioni delle gare.



Secondo i produttori di articoli monouso in PET, potrebbe essere addirittura controproducente per l'ambiente la messa al bando di articoli riciclabili e in molti casi riciclati, senza aver attentamente valutato l'impatto delle soluzioni alternative.

Per Elipso, che rappresenta i produttori francesi di imballaggi in plastica, l'iniziativa del parlamento è mal formulata e aumenterà la confusione nel quadro normativo vigente nel paese. Inoltre, imporrà maggiori costi alle pubbliche amministrazioni in quanto gli articoli monouso sono spesso la soluzione più economica per la ristorazione collettiva.